

CORONAROGRAFIA

È attualmente l'esame invasivo più frequentemente richiesto. Si posiziona la punta di un catetere all'origine delle arterie coronarie, appena al di sopra della valvola aortica (l'inserimento del catetere avviene da un'arteria). I cateteri sono specifici per ognuna delle due coronarie. Dall'esterno, attraverso il catetere, si inietta del liquido radiopaco all'interno delle coronarie. Attraverso i raggi X è così possibile vedere le coronarie o più precisamente il loro "calco". Per analizzare bene i rami coronarici nel loro intero decorso bisogna però ripetere l'iniezione con il tubo che proietta i raggi X posto in diverse angolazioni. Ciò permette infatti di poter "vedere" le coronarie da punti diversi e di valutare con precisione gli eventuali restringimenti. Le varie iniezioni vengono registrate su pellicola cinematografica, su videocassetta o attualmente su CD ROM, in modo che l'esame possa essere analizzato e valutato attentamente a cateterismo terminato.

La coronarografia è un esame molto importante per valutare con precisione lo stato delle coronarie. Questo è spesso alla base della scelta tra terapia medica, by-pass aorto-coronarico o angioplastica coronarica. È bene ricordare che la scelta, spesso complessa, deve tenere conto di molti fattori, compresi i risultati degli esami ambulatoriali precedentemente eseguiti. L'esecuzione di questo esame va in genere riservata a quei casi in cui la sintomatologia e gli esami ambulatoriali lasciano pensare a una situazione in cui sia eventualmente necessaria una terapia aggressiva, talvolta è usato ancora come metodo diagnostico quando gli esami non invasivi sono stati contraddittori o dubbi.

- **[link alla pagina COMPLICANZE](#)**
- **[link alla pagina PROCEDURE](#)**